



Concerto della Stagione “Avigliana ... Insieme 2026”

“Persone, personaggi e personalità”

Esperienze di suono dal vivo

Domenica 31 Maggio 2026 alle ore 16:30

Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio ad Avigliana

In occasione del 150° anniversario della nascita di Pau Casals

Concerto “Pau Casals, un violoncello per la pace”

Ensemble di violoncellisti diretto da Marco Ferrari

Con ancora viva l'eco dei concerti precedenti, il *Centro Culturale Vita e Pace* si prepara ad accogliere un nuovo appuntamento musicale dedicato al grande violoncellista catalano Pablo Casals. Il concerto si terrà **domenica 31 maggio alle ore 16:30** presso la *chiesa di Chiesa di Santa Maria in Borgo Vecchio, ad Avigliana*.

Meglio conosciuto come *Pau Casals*, nome scelto dallo stesso artista per il suo profondo significato, poiché in catalano “Pau” significa “Pace”, Casals rappresenta ancora oggi un punto di riferimento imprescindibile per generazioni di violoncellisti, Maestro ideale e modello artistico e umano.

La grandezza della sua figura non è legata soltanto all'eccellenza musicale e tecnica, ma anche al suo straordinario impegno civile. Con l'avvento della dittatura franchista, infatti, scelse l'esilio volontario in un piccolo paese francese dei Pirenei, trasformato nel tempo in un centro internazionale di riferimento per la musica, l'arte e la cultura.

Nel 1971, all'età di novantacinque anni, ricevette la Medaglia della Pace delle Nazioni Unite per “*aver consacrato la sua vita alla verità, alla bellezza e alla pace*”.

Il suo appello contro l'inumanità delle guerre e in favore della pace conserva, purtroppo, ancora oggi una profonda attualità.

A rendergli omaggio sarà un ensemble di violoncellisti formatisi presso il Conservatorio di Torino sotto la guida del *Maestro Marco Ferrari*. Il programma proporrà brani tratti dal repertorio di Casals, trascritti e arrangiati per ensemble di violoncelli, accanto a composizioni originali dello stesso musicista e a opere a lui espressamente dedicate.

Programma di Sala

I brani in programma spazieranno dal Barocco al Romanticismo e saranno interpretati dal *Sestetto di violoncelli* composto da Viola Bosia, Chiara Burrogano, Clara Colombo, Laura De Martin, Carmen Gentile, Marco Ferrari.

L'Artista



Pau Casals, noto anche come Pablo Casals, è stato uno dei più grandi violoncellisti del Novecento e il fondatore della moderna tecnica violoncellistica. Celebre per l'interpretazione e la riscoperta delle *Sei suites* per violoncello solo di Johann Sebastian Bach, contribuì in modo decisivo alla valorizzazione del repertorio per violoncello.

Nato a El Vendrell nel 1876, mostrò fin da bambino un grande talento musicale. Studiò a Barcellona, Madrid e Parigi, iniziando presto una brillante carriera internazionale. Collaborò con musicisti come *Alfred Cortot* e *Jacques Thibaud* e fondò l'Orchestra Pau Casals.

Virtuoso straordinario, Casals sviluppò un approccio innovativo al violoncello basato sul principio di "Freedom with Order" (Libertà con ordine), cercando un equilibrio tra tensione e rilassamento della mano sinistra per rendere l'esecuzione più espressiva ed emotivamente intensa. La sua interpretazione

delle Suites di Bach trasformò queste opere nel vertice del repertorio violoncellistico del XX secolo e contribuì a far riconoscere il violoncello come autentico strumento solista. Dopo le sue celebri registrazioni, il repertorio per violoncello solo conobbe, infatti, una grande espansione, con oltre 160 nuove composizioni scritte nella prima metà del Novecento. Pur essendo un celebre solista, egli considerava l'orchestra lo "strumento" più completo.

Fu anche compositore: scrisse sinfonie, quartetti, sonate, brani per violino e violoncello e l'oratorio *El Pessebre*, dedicato al tema della pace. Nel 1972 ricevette inoltre l'incarico di comporre l'inno delle Nazioni Unite su testo del poeta W. H. Auden. Convinto pacifista e oppositore del regime franchista durante la Guerra civile spagnola, visse a lungo in esilio in Francia e poi a San Juan. Difese con forza l'identità catalana, diventando famoso per il discorso "I am a Catalan" pronunciato alle Nazioni Unite. Fu anche un importante insegnante: tra i suoi allievi figurano Gaspar Cassadó e Jacqueline du Pré.

Morì nel 1973 a Porto Rico, a novantasei anni.

Ingresso libero

Per info e prenotazioni chiamare il 3381213863